

DESIGNING THE FUTURE – Consulta didattica del DAD 2020



giovedì 2 luglio 2020 – h 10:00-13:30 (*live streaming*)

La **Consulta didattica** è un organo fondamentale per il Dipartimento di Architettura e Design, in quanto esorta, periodicamente, a un **confronto con gli stakeholder**, che non espleta soltanto un adempimento burocratico ministeriale, ma costituisce un fondamentale e continuo dialogo per intraprendere un percorso di reciproca conoscenza (Università e mondo del lavoro, delle imprese e delle istituzioni), e di implementazione per fare sì che i programmi formativi siano utili a chi si affaccia al mondo reale, e le attese di coloro che lo accoglieranno nelle proprie strutture rispondano a quanto l'Università produce.

Alla base di questo terzo confronto si pongono alcuni temi, in particolare focalizzati sulla riforma in corso dell'offerta formativa di secondo livello (lauree magistrali) nel campo dell'Architettura e del Design:

1_ a valle della riforma delle **Lauree Triennali**, condotta e portata a termine negli anni passati, e in vista dell'uscita, nell'estate del 2021, dei primi laureati di questo nuovo ciclo di primo livello, ci si domanda in qual modo si potrebbero rendere maggiormente efficaci e al passo con i tempi le tematizzazioni delle 3 LM in architettura (sostenibilità, heritage e città) e della LM in design (design sistemico);

2_ la recente **pandemia** ha messo in luce le debolezze della città contemporanea ed ha stimolato una ricerca nei campi dell'abitare e del benessere: quali potrebbero essere i temi chiave delle nuove Lauree magistrali, le sfide che gli architetti e i designers di domani dovranno affrontare per rispondere alle nuove esigenze della società, per superare la crisi attuale e porsi, nel mondo contemporaneo, con nuovi modi di vita e di fruizione degli spazi e dei servizi?

3_ il terzo tema riguarda il mercato del lavoro: come potranno evolvere i mestieri **dell'architetto e del designer** a fronte di un mercato sempre più complesso, in recessione e difficilmente prevedibile, anche alla luce delle dirompenti modalità di smart-working e telelavoro venute alla ribalta durante il lockdown?

La Consulta aprirà i suoi lavori con i 3 interventi richiesti ad altrettanti studiosi di chiara fama per inquadrare alcune fra le principali tematiche e sfide culturali che caratterizzeranno il prossimo futuro:

Lorenzo Bellicini, *architetto, esperto di economia delle costruzioni e di trasformazioni urbane e territoriali, attualmente Direttore del CRESME.*

Ha insegnato Economia Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre dal 1998 al 2004.

Ha prestato opera di consulenza e realizzato ricerche per numerosi enti, istituzioni, associazioni (tra i quali ISTAT, CNEL, Ufficio Studi Camera dei Deputati, Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero delle Finanze, CNR, FORMEZ, Unioncamere, Camera di Commercio di Roma, Federcostruzioni, ANCE, CENTREDIL, ASSIMPREDIL, CNA, ANAEP, Federlegno Arredo, ATECAP, ANGAISA, Federcomated, Consiglio Nazionale degli Architetti).

E' nel board di Euroconstruct (network di 19 istituti di ricerca specializzati nelle analisi economiche del settore delle costruzioni di altrettanti paesi europei). Ha diretto numerose analisi sui processi di innovazione nel mercato delle costruzioni in Italia e in Europa ed è curatore del Rapporto Congiunturale del CRESME sul Mercato delle Costruzioni.

Pier Luigi Sacco, *professore ordinario di Economia della Cultura allo IULM di Milano, si occupa di regimi di produzione culturale, partecipazione culturale, modelli organizzativi e di business per i settori culturali core e per le industrie culturali e creative, nuove forme di produzione e partecipazione digitale, politiche culturali, cultura e processi di sviluppo economico locale. Le sue ricerche vertono sulla Nuova Agenda Europea della Cultura e i crossover culturali, sulla Cultura e i modelli di economia circolare, l'inclusione sociale, l'innovazione sociale e la rigenerazione urbana.*

È visiting scholar presso l'Università di Harvard, consigliere speciale del commissario europeo per l'Istruzione e la cultura, membro del comitato consultivo per la ricerca Europea, del comitato per l'economia della cultura del ministero della cultura italiano, del consiglio consultivo per la ricerca e l'innovazione della Repubblica ceca e del Consiglio consultivo della Georgia creativa.

Silvano Tagliagambe, *filosofo della scienza, allievo di Ludovico Geymonat con cui si è laureato alla Statale di Milano. Ha proseguito poi i suoi studi specializzandosi in Fisica quantistica all'Università degli Studi Lomonosov di Mosca sotto la direzione di Ja.P. Terleckij e poi presso l'Accademia delle Scienze dell'URSS, Istituti di Filosofia e di Fisica dal 1971 al 1974 dove si è perfezionato in Filosofia della fisica con la supervisione di V.A. Fock e M.E. Terleckij.*

La sua attività scientifica e didattica si è sviluppata attraverso un variegato percorso universitario che l'ha portato ad insegnare presso diversi atenei dal 1974 al 2008 e a collaborare con differenti centri di ricerca ed enti istituzionali come consulente scientifico.

È stato membro di importanti Commissioni ministeriali per l'istruzione con i ministri Berliguer, De Mauro, Moratti e Fioroni..

È membro del Collegio dei docenti del Máster en Comunicación Social- Facultad de Ciencias de la Información- Universidad Complutense de Madrid e del Consiglio Consultivo del CIPCPRIS (Centro de Investigacion en Ciencia Política, Seguridad y Relaciones Internacionales) dell'ULHT – Universidad Lusófona de Humanidades e Tecnologias, Lisboa y Universidad Lusófona de Porto.

Successivamente sarà dato spazio a interventi programmati e a un dibattito fra il pubblico, che produrranno riflessioni e argomentazioni utili per la messa a punto dei nuovi progetti formativi del Dipartimento.

È auspicabile una partecipazione numerosa e ricca di spunti e contributi da parte di tutti i docenti dei Collegi di Architettura e di Design.

Link della virtual room: <https://www.mediastream.polito.it/>